

Codice DB1412

D.D. 30 novembre 2010, n. 3287

VCTG50 - Sig. Fossato Stefano - Autorizzazione per taglio piante cedue site su area demaniale in sponda destra del Torrente Elvo, in corrispondenza del ponte ferroviario Santhia'-Arona, Foglio n. 33 mappale 225 nel Comune di Carisio (VC).

In data 23/03/2010 (nostro protocollo n. 21680 del 23/03/2010) il Sig. Fossato Stefano ha presentato una richiesta di concessione per il taglio di piante cedue, site su area demaniale in sponda destra del Torrente Elvo in corrispondenza del ponte ferroviario Santhia'-Arona, Foglio n. 33 mappale 225 nel Comune di Carisio (VC), allegando alla stessa una planimetria catastale con evidenziata l'area interessata al taglio.

In data 24/03/2010 con nota prot. n. 22275 /DB1412 questo Settore inviava all'A.I.P.O., Ufficio di Alessandria e al Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento Provinciale di Vercelli la richiesta per il rilascio dei rispettivi nulla-osta di competenza, ed in particolare al Corpo Forestale la determinazione del valore del legname oggetto di richiesta di taglio.

In data 05/05/2010 (nostro protocollo n. 34739 del 12/05/2010) questo Settore riceveva il nulla-osta al taglio delle piante da parte dell'A.I.P.O. e in data 30/09/2010 (nostro protocollo n. 73991 del 18/10/2010) riceveva altresì l'indicazione del valore del legname determinato dal Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Vercelli.

Notizia dell'istanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 16 del 22/04/2010, senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente nei termini prescritti dal regolamento emanato con D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i..

Copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Carisio (VC) per 15 giorni consecutivi, dal 16/04/2010 al 30/04/2010 senza che siano state presentate osservazioni od opposizioni, come si evince dalla nota del Comune di Carisio del 10/05/2010 n. 1901 (nostro protocollo n. 34744 del 12/05/2010).

IL DIRIGENTE

Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

Visto il D.Lgs. n. 112/1998;

Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000;

Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004, il relativo regolamento emanato con D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43);

Vista la circolare del P.G.R. n. 5/LAP del 9/04/2001;

Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;

Visto il parere favorevole dell'A.I.P.O prot. 34739 del 05/05/2010;

Vista la nota n. 4674 Pos. V 1/3 del 30/09/2010 emessa dal Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Vercelli;

Viste le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà in data 16/03/2010 e 18/11/2010, allegata alla richiesta di concessione;

determina

di autorizzare il Sig. Fossato Stefano al taglio piante cedue site su area demaniale in sponda destra del Torrente Elvo in corrispondenza del ponte ferroviario Santhià-Arona, Foglio n. 33 mappale 225 nel Comune di Carisio (VC), come indicato nella planimetria catastale allegata e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) il taglio dovrà riguardare le 210 piante di robinia, 1 pianta di ciliegio, 2 piante di olmo e 1 pioppo, secondo le modalità indicate dal Corpo Forestale dello Stato e le regole previste dal nuovo regolamento forestale in vigore dal 01/09/2010, impartite all'atto del sopralluogo;
- b) l'operazione di taglio andrà effettuata in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia, secondo le buone norme selvicolturali e tecniche, prestando attenzione alle epoche di taglio del bosco ceduo (il periodo di taglio va dal 16 ottobre al 31 marzo, al di sotto degli 800 m. s.l.m.) in conformità alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in provincia di Vercelli;
- c) durante le operazioni di taglio ed esbosco non dovranno essere danneggiate le piante di specie diversa da quelle individuate per il taglio e tutto il novellame;
- d) il concessionario dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;
- e) la ramaglia dovrà essere sminuzzata e dispersa in loco o conferita presso discariche autorizzate;
- f) è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- g) sono altresì vietate la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
- h) la pertinenza in concessione dovrà essere idoneamente delimitata ed inoltre verrà posta in sito una tabella con indicati il nome del concessionario e gli estremi di concessione;
- i) il Sig. Fossato Stefano non avrà diritto ad indennizzi di alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
- l) l'esbosco sarà effettuato utilizzando la viabilità esistente; il concessionario è autorizzato ad accedere sul posto con i seguenti automezzi:
 - Massey Ferguson targato VC 15065;
 - FIAT 980 targato VC24340;
 - FIAT 6065 targato VC28670.
- m) i tagli di piante, su terreno demaniale, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il Sig. Fossato Stefano è, pertanto,

responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte e l'A.I.P.O ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato. Per tale fine, il sig. Fossato Stefano – oltre ad ottenere tutte le autorizzazioni previste dalla Legge - con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 18/11/2010 (nostro prot. n. 85707 del 23/11/2010) attesta che il taglio e il trasporto di legname avverranno sollevando le Ferrovie da ogni danno a cose o persone e ad ogni reclamo da parte di terzi, impegnandosi a non ingombrare con ramaglie le cunette e i fossi laterali di proprietà privata;

n) durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

o) la presente autorizzazione ha validità a decorrere dalla data del 30/11/2010 e comunque non oltre il 31/03/2011;

p) il Sig. Fossato Stefano dovrà comunicare al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.P.O Ufficio di Alessandria la data della regolare conclusione dei lavori.

Per quanto attiene il versamento dell'indennizzo si specifica che lo stesso è stato effettuato sul CCP n. 22207120 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello 165 Torino" – come da ricevuta del 16/10/2010, pertanto è possibile il rilascio della presente determinazione. L'importo di Euro 370,00 sarà introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2010.

Con la presente determinazione si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori a far data dal 30/11/2010 e non oltre il 31/03/2011.

Una copia conforme della planimetria catastale vistata dall'Ufficio scrivente viene restituita al richiedente unitamente alla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2008.

Il Dirigente
Roberto Crivelli